

Citta' metropolitana di Torino

L.n. 266/91 e L.R. n. 38/94 e s.m.i. Iscrizione alla sezione "tutela e valorizzazione dell'ambiente" della Provincia di Torino del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato dell'Associazione "Circolo Legambiente della Valpellice" con sede legale a Torre Pellice (TO) – C.F. 94540780015.

N. 18 - 11372/2015

IL DIRIGENTE

VISTE:

- la Legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";
- la L.R. 8 gennaio 2004 n.1 art. 5 comma 2 lettera f) "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" che attribuisce alle Province le competenze in materia di Organizzazioni di volontariato;
- la legge regionale 29 agosto 1994 n. 38 "Valorizzazione e promozione del volontariato", come modificata ed integrata dalla L.R. n.1/2004 art. 62;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2001, n. 38 - 2389 ``L.R. 38/94, artt. 3 e 4 - Registro regionale del volontariato - Istituzione della sezione `Organismi di collegamento e coordinamento' e approvazione dell'articolazione delle sezioni del Registro nonché dei requisiti e delle procedure per l'iscrizione";
- la Deliberazione di Giunta Provinciale n.162-7146/2010 del 23/2/2010 con la quale venivano approvate, tra l'altro, le modalità operative per la gestione della sezione Provincia di Torino del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato;
- l'istanza di iscrizione alla sezione "Tutela e valorizzazione dell'ambiente" della Provincia di Torino del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato inoltrata dal Presidente e Legale rappresentante dell'Associazione "**Circolo Legambiente della Valpellice**" con sede legale a Torre Pellice (TO) – in Via Rossenghi n. 6, C.F. **94540780015**, pervenuta all'Amministrazione Provinciale in data 21/11/2014. ns. prot. n.184644/NC7;
- la lettera di questo Servizio prot. n.200730 del 22/12/2014 con la quale si comunicava ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i l'avvio del procedimento di iscrizione;
- la documentazione agli atti, presentata dall' Associazione istante, che non dimostrava il possesso di uno dei requisiti previsti dalla normativa in materia di Organizzazioni di volontariato;
- la lettera di questa Amministrazione prot. n. 26539 del 20/02/2015 con la quale si comunicava, ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i, la sospensione dei termini del procedimento di iscrizione per la durata di 30 giorni dal ricevimento della stessa per permettere all'Associazione di integrare l'istanza di cui sopra ;

Considerato che l'Associazione in oggetto, con lettera dell' 11/03/2015 (ns. prot. n. 38366 del 13/032015), si è adeguata a quanto richiesto e, pertanto, agli atti risultano i seguenti documenti:

- Atto costitutivo e statuto vigente (redatto in data 31/03/2014);
- Scheda di iscrizione allegata all'istanza compilata in tutte le sue parti;
- Relazione delle attività dell'Associazione;
- Copia del bilancio consuntivo con verbale di approvazione dello stesso nonché Copia del bilancio preventivo con verbale di approvazione dello stesso;
- Copia libro soci;
- Copia libro degli aderenti che prestano attività di volontariato;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di certificazione e di atto di notorietà;
- Trattandosi di sezione autonoma di O.diV. di livello nazionale, dichiarazione di affiliazione rilasciata da Federazione Nazionale Legambiente Volontariato che certifica l'autonomia del Circolo sotto il profilo patrimoniale, economico, organizzativo e negoziale;
- Copia dello Statuto della Federazione Nazionale Legambiente Volontariato.

Considerato pertanto che l'Associazione di cui sopra risulta in possesso dei requisiti previsti dalla succitata normativa (L. n. 266/1991 e L.R. n. 38/1994 e s.m.i.) per l'iscrizione alla sezione "Tutela e valorizzazione dell'ambiente" della Provincia di Torino del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, in particolare:

- scopo solidaristico dell'Associazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L. n. 266/1991, e degli artt. 2 comma 1 e 4 comma 1 della L.R. n. 38/1994 e s.m.i.;
- assenza di scopo di lucro ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L. n. 266/1991 e dell'art. 2 comma 1 della L.R.n. 38/94 s.m.i.;
- prevalenza di attività di volontariato prestata in modo spontaneo, personale e gratuito ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.n. 266/1991 e art. 2 comma 1 della L.R. n. 38/1994 e s.m.i.;
- gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. n. 266/1991 e dell' art.2 commi 6 e 7 della L.R. n. 38/94 s.m.i.;
- democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche sociali ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. n. 266/1991;
- devoluzione dei beni per eventuale scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione ad altra Associazione di volontariato operante in identico o analogo settore ai sensi dell'art. 5 comma 4 della L.n. 266/1991.
- obbligo di formazione del bilancio nonché le modalità di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea degli aderenti ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. n. 266/1991;
- corrispondenza e coerenza delle voci di bilancio con le risorse economiche previste dall'art. 5, della L.n. 266/1991, con le attività statutarie e con quelle dichiarate nella relazione di attività;
- relazione di attività coerente con le finalità descritte nello Statuto;
- assicurazione contro infortuni e malattie, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per i soci che prestano attività di volontariato ai sensi dell'art. 4 della L. n. 266/1991 e dell'art 2 comma 5 della L.R. n. 38/1994 e s.m.i.;

Ritenuto che l'esito dell'istruttoria risulta positivo;

Considerato inoltre che:

- la P.A. soggiace all'obbligo generale di non aggravare il procedimento ai sensi dell'art. 1 della L. n. 241/90 e s.m.i. in ossequio dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità e trasparenza del suo operato;
- la L. n.241/90 e s.m.i. riconosce alla P.A. il potere di adottare, in via di autotutela, gli atti di ritiro

dei suoi provvedimenti qualora sopravvengano motivi di legittimità oppure per motivi di rimeditata opportunità dei provvedimenti stessi;

Dato atto che il presente provvedimento è stato adottato entro il termine di 90 giorni stabilito dalla D.G.P. n. 645 – 23401/2011 del 05 luglio 2011;

Rilevato che tale atto rientra nell'obiettivo di PEG LC1/425 "Supporto amministrativo e contabile ai Servizi dell'Area", Risultato atteso n. 8 "gestione della Sezione ambientale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato";

Visto l'art. 1, comma 16 della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che prevede il subentro delle città metropolitane alle province omonime e la successione ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e nell'esercizio delle funzioni, nonché l'applicazione dello Statuto della Provincia, in quanto compatibile, nelle more di approvazione dello Statuto della Città Metropolitana;

Ritenuta la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 35 dello Statuto;

Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto provinciale;

DETERMINA

1. per le motivazioni indicate in premessa, di iscrivere l'Organizzazione di volontariato denominata "**Circolo Legambiente della Valpellice**" con sede legale a Torre Pellice (TO)-Via Rossenghi, 6 – C.F. 94540780015 alla sezione "Tutela e valorizzazione dell'ambiente" della Provincia di Torino del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato;

L'iscrizione a tale Registro legittima solo ed esclusivamente all'esercizio delle attività riconducibili alle finalità di cui alle Leggi nazionale n. 266/1991 e regionale n.38/1994 e s.m.i.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line della Città Metropolitana di Torino ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 4 della L.R. 38/1994 e s.m.i..

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 14 aprile 2015

Il Dirigente
Francesco Pavone